

Università degli Studi di Trieste
DISPES

Project management

Andrej Bertok, project manager
and.bertok@gmail.com

MEMO

REGISTRA LA LEZIONE!

MEMO

- Martedì, 26 dalle 16 in punto > **EU Project Management del Futuro: quali sfide?**, Aula 2C Edificio H3

- CONCORSO VIDEO “LA NUOVA GENERAZIONE VERDE: PROSPETTIVE PER UN FUTURO SOSTENIBILE E INCLUSIVO” – invia i tuoi video fino al 1 maggio 2022!

<https://www.ita-slo.eu/it/tutte-le-notizie/procurement-and-notices/concorso-video-%E2%80%99Cla-nuova-generazione-verde-prospettive-un>

ARGOMENTI DI OGGI

- **PROGRAMMAZIONE 2021-2027**
- **POLITICA DI COESIONE**
- **FONDI SIE**
- **I FLUSSI FINANZIARIE LE QUOTE DI COFINANZIAMENTO EUROPA/STATO/REGIONE**
- **STRUTTURE DI UN PROGRAMMA EUROPEO**
- **PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO EU**

... ma prima ripetiamo

Quali sono le principali categorie di spesa?

- COSTI DEL PERSONALE INTERNO – STAFF (**BL1**)
-
- SPESE D'UFFICIO E AMMINISTRATIVE (**BL2**) –flat rate/overhead/spese forfettarie
- TRAVEL COSTS – SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO (**BL3**)
- PERSONALE ESTERNO – CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI (**BL4**)
- ATTREZZATURE – EQUIPMENT (**BL5**)
- INTERVENTI INFRASTRUTTURALI – INVESTMENTS (**BL6**)

PROGRAMMAZIONE EUROPEA

2021 -2027



UN PROGETTO EUROPEO...

- si propone un **obiettivo rientrante tra quelli definiti dalle policy dall'UE;**
- azioni e attività **conformi/coerenti** a quelle indicate dall'UE.

I progetti sono come le tessere di un mosaico - le policy europee: **affinché l'immagine del mosaico possa prendere forma è necessario che ogni tessera contribuisca per una parte.**

IL QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE

Con il termine «**periodo programmatico**» o «**nuova programmazione**» ci riferiamo ad un periodo temporale durante il quale, tramite le risorse finanziarie dell'UE, si dà attuazione alle **politiche dell'UE (5-7 anni)**.

L'agenda strategica **2021 - 2027** si propone di rispondere a sfide attuali e future e di conseguire le sue priorità politiche, tra cui:

- **proteggere i cittadini e le libertà**
- **sviluppare una base economica forte e vivace**
- **costruire un'Europa verde, equa, sociale e a impatto climatico zero**
- **promuovere gli interessi e i valori europei sulla scena mondiale**

IL QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE

Questi sono gli obiettivi generali del Quadro finanziario pluriennale (QFP) ad essi si sono aggiunti gli obiettivi per:

- **una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia**, fissati dal ***Green Deal europeo***
- e dal nuovo strumento denominato ***Next Generation EU***, strategia che verrà utilizzata nel **triennio 2021-2023** in risposta alle **conseguenze socioeconomiche della pandemia di COVID-19**.

IL QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE

- Il **Quadro finanziario pluriennale** è il **bilancio** a lungo termine dell'UE, attraverso il quale si fissa il limite di quante risorse finanziarie l'Unione può investire > **è il piano che definisce quanto viene investito nelle politiche che rafforzano il futuro dell'Europa.**
- I quadri finanziari pluriennali (QFP) istituiti sinora sono **(5) cinque.**

Il QFP - Quadro Finanziario Pluriennale 21-27

totale 1.074,3 miliardi di euro

Integrato con "**Next Generation EU**" (NGEU) = **750 miliardi** di euro.

Il totale è, quindi, pari a **1.824,3** miliardi di euro (ulteriormente incrementata di 16 miliardi di euro)

IL QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE

- NGEU si configura come uno **strumento avente natura emergenziale**, durata temporanea e valenza una tantum, utilizzabile esclusivamente ai fini della risposta alla crisi e delle misure per la ripresa.

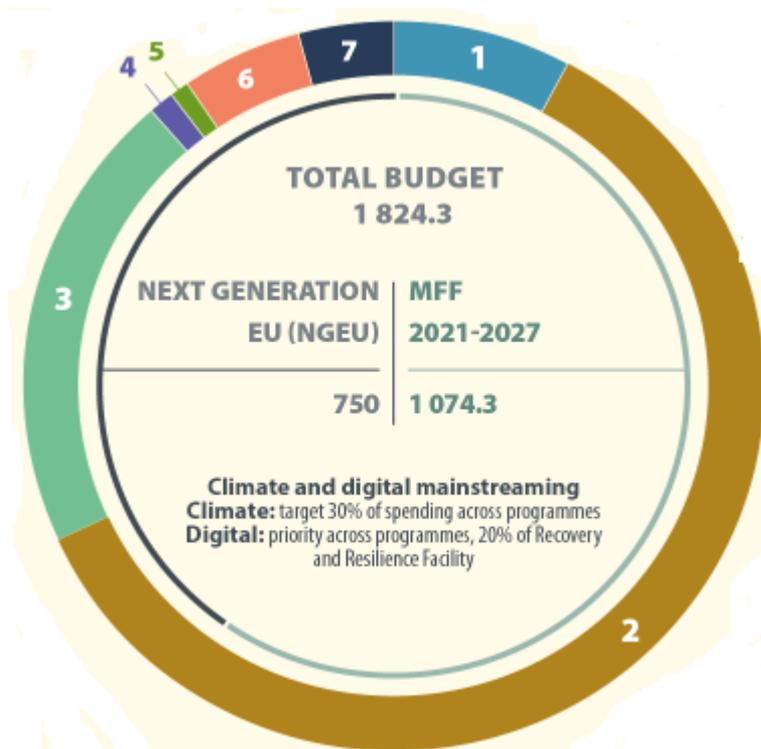
IL QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE

- Il **trattato di Lisbona (2009)** ha trasformato il QFP da un accordo interistituzionale a un atto giuridicamente vincolante. Istituito per un periodo minimo di cinque anni, il QFP deve **assicurare l'ordinato andamento delle spese dell'Unione entro i limiti delle sue risorse proprie e stabilisce disposizioni che deve rispettare il bilancio annuale dell'Unione.**
- In particolare, **il regolamento** relativo al QFP fissa massimali per ampie categorie di spesa, denominate **rubriche**.

IL QFP 2021-2027 LE RUBRICHE

Il bilancio pluriennale 2021-2027 è articolato nelle seguenti sette rubriche:

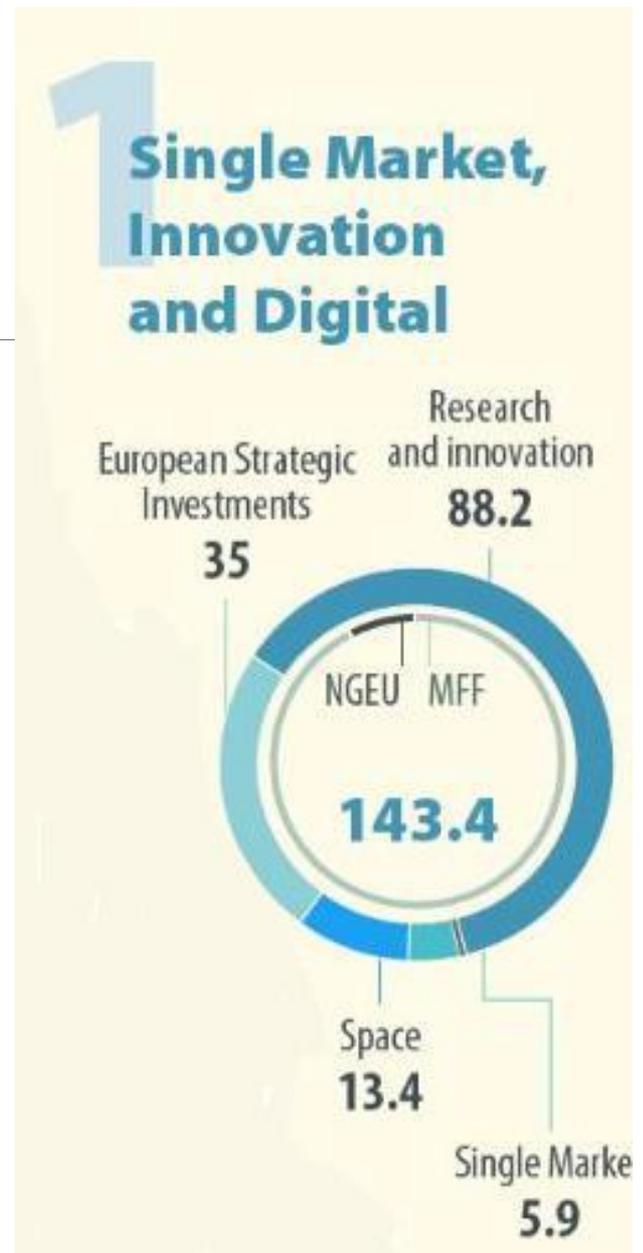
- 1) mercato unico, innovazione e agenda digitale;
- 2) coesione, resilienza e valori;
- 3) risorse naturali e ambiente;
- 4) migrazione e gestione delle frontiere;
- 5) sicurezza e difesa;
- 6) vicinato e resto del mondo;
- 7) pubblica amministrazione europea.



1) MERCATO UNICO, INNOVAZIONE E AGENDA DIGITALE

- **143,4 miliardi** (132,8 provenienti dal QFP, 10,6 da NGEU);
- Di questa cifra: 88,2 miliardi saranno destinati a **ricerca e innovazione**; 35 a **investimenti strategici europei**; 5,9 al **mercato unico**; 13,4 allo spazio.
- Sono finanziati sotto questa rubrica, tra gli altri, il programma **Horizon Europe** (81,4 miliardi)

Vi rientrano i grandi progetti nell'ambito del nuovo **programma spaziale europeo** ed il **progetto di reattore sperimentale termonucleare internazionale (ITER)**.



2) COESIONE, RESILIENZA E VALORI

➤ dotazione di **1.099,7 miliardi** (377,8 a titolo del bilancio e 721,9 a titolo di NGEU).

➤ I finanziamenti saranno distinti in tre voci:

1. sviluppo regionale e coesione

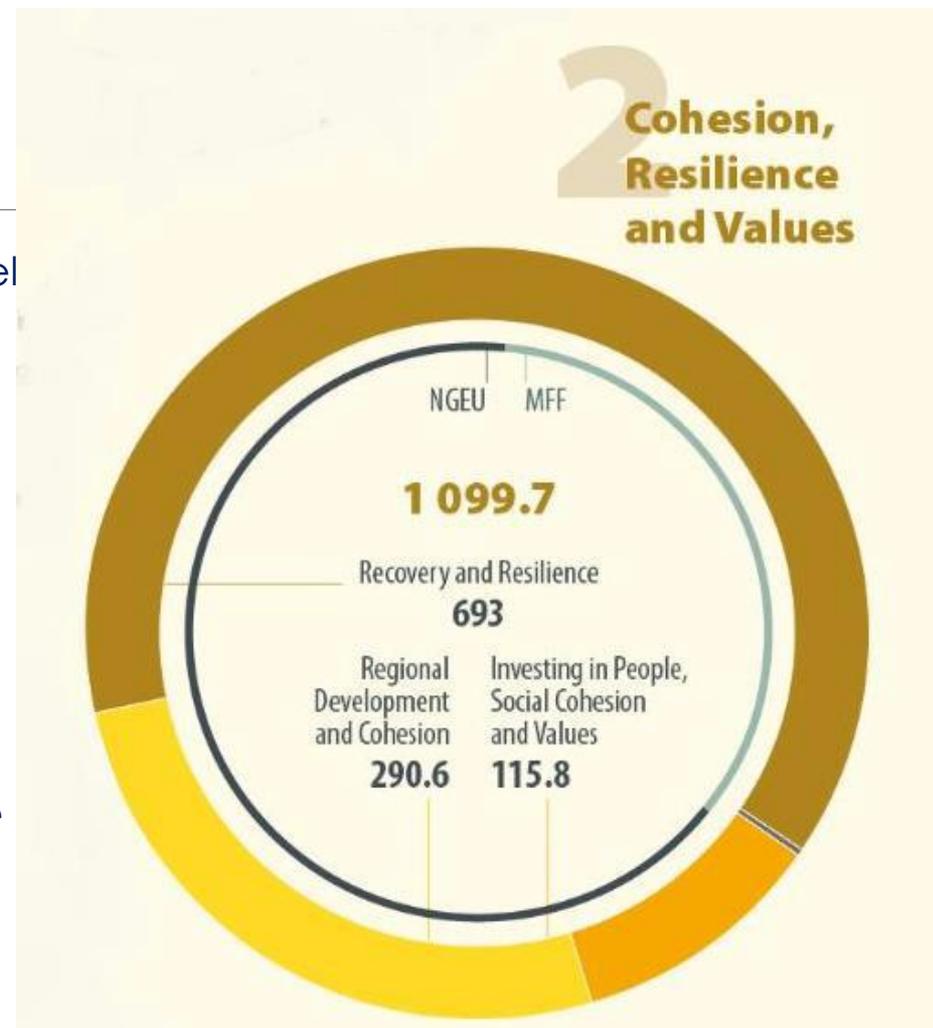
(290,6 miliardi); FESR, Fondo di Coesione

2. ripresa e resilienza

(693 miliardi);

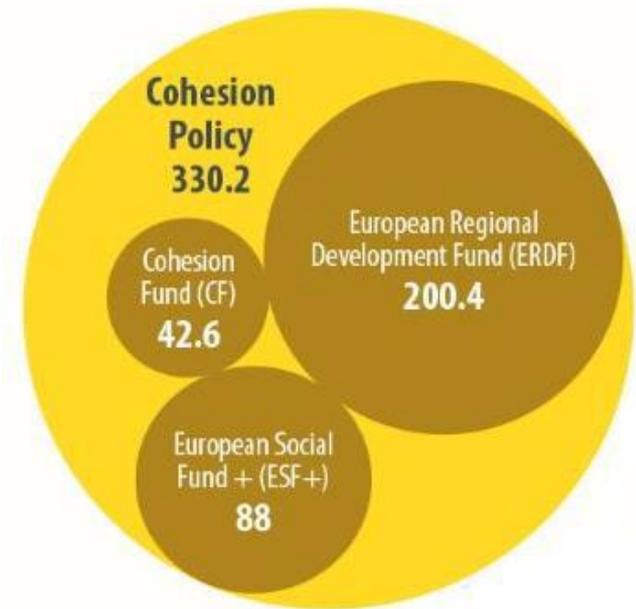
3. investimento in persone, coesione sociale e valori

(115,8 miliardi); Erasmus+, Europa Creativa, Fondo sociale europeo



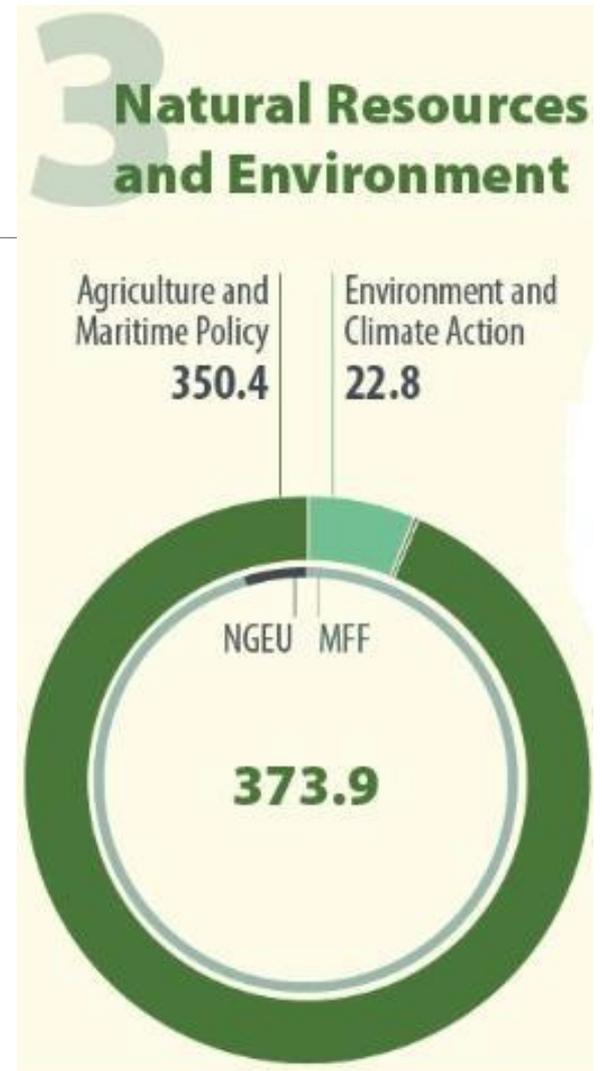
2 - coesione, resilienza e valori

1. il **Fondo europeo di sviluppo regionale** (200,4 miliardi),
2. il **Fondo di coesione** (42,6 miliardi)
3. il **Fondo sociale europeo plus** (88 miliardi) assieme a **EU4Health** (2,2 miliardi), **Erasmus +** (21,7), **Europa creativa** (1,6) e "**Diritti e valori**" (0,8).



3) RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- **Risorse naturali e ambiente** (373,9 miliardi, 356,3 dei quali provenienti dal QFP e 17,5 da NGEU),
- rientrano - oltre all'ambiente (**LIFE**) e l'azione per il clima (22,8 miliardi) - la **politica agricola (PSR) e marittima** (350,4 miliardi).



4) MIGRAZIONE E GESTIONE DELLE FRONTIERE

- bilancio complessivo di 22,7 miliardi, 9,8 dei quali destinati alla **migrazione** e 12,7 invece alla **gestione delle frontiere**;
- la quarta rubrica è interamente finanziata dal QFP, senza contributi da parte di NGEU.
- vi rientrano il **Fondo asilo e migrazione** (8,7 miliardi) e il **Fondo integrato di gestione** delle frontiere (5,5 miliardi).



5) SICUREZZA E DIFESA

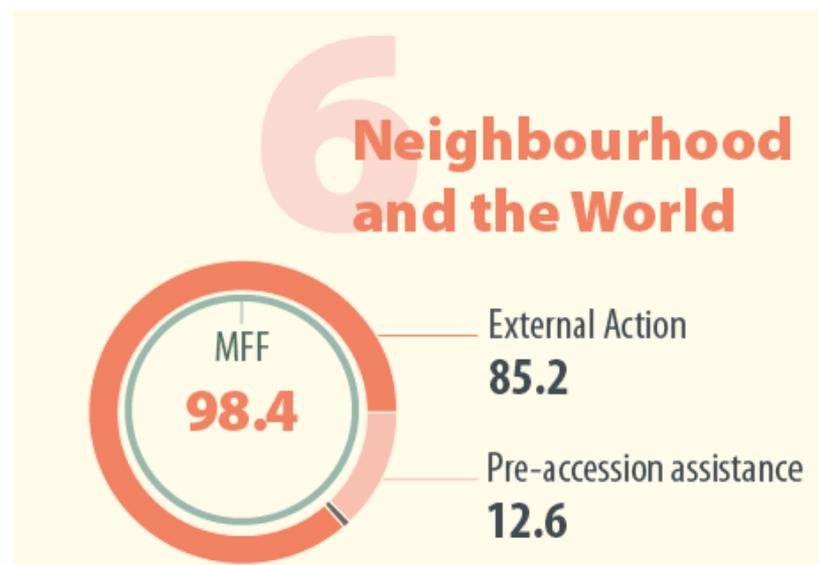
- 1,7 miliardi saranno destinati al **Fondo per la sicurezza interna**
- 7 miliardi al **Fondo europeo per la difesa**



6) VICINATO E RESTO DEL MONDO

- stanziamenti per 98,4 miliardi a valere sul QFP.
- un totale di 85,2 miliardi saranno destinati **all'azione esterna** e 12,6 **all'assistenza preadesione**.

Una cifra pari a 70,8 miliardi di euro sarà destinata allo **strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale** (NDICI), che accorperà gran parte degli strumenti esistenti; 10,3 miliardi saranno destinati **all'aiuto umanitario**; lo strumento per **l'assistenza preadesione** avrà una dotazione di 12,6 miliardi.



7) PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EUROPEA

Infine, alla **pubblica amministrazione europea** sono destinati 73,1 miliardi, con voci di bilancio relative alle spese amministrative, alle pensioni e alle scuole europee.



**LA POLITICA DI COESIONE
2014 – 2020 (2021 -2027)
E
I FONDI SIE**

LA POLITICA DI COESIONE

- La politica di coesione è la **principale politica di investimento dell'Unione europea.**
- **Sostiene la crescita economica, la creazione di posti di lavoro, la competitività delle imprese, lo sviluppo sostenibile e la protezione dell'ambiente.**
- Fin dai suoi inizi, nella Comunità europea (ora Unione europea) vi sono state grandi disparità territoriali e demografiche, tali da poter ostacolare l'integrazione e lo sviluppo in Europa.

LA POLITICA DI COESIONE... un po' di storia

- Il trattato di Roma (**1957**) ha istituito meccanismi di solidarietà sotto forma di due Fondi: il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG, sezione orientamento).
- Nel 1975 vennero introdotti gli **aspetti regionali**, con la creazione del **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**. Nel 1994 fu istituito anche il **Fondo di coesione**.

ATTO UNICO EUROPEO (1986)

Stabilisce che «la coesione economica e sociale mira a **«ridurre il divario fra le diverse regioni e il ritardo delle regioni meno favorite»**».

Il più recente trattato dell'UE, il Trattato di Lisbona nel 2009, aggiunge una terza dimensione e parla di «coesione economica, sociale e **territoriale**». Questi tre aspetti della coesione ricevono sostegno attraverso la politica di coesione e i Fondi strutturali.



La politica di coesione, pertanto, dovrebbe promuovere uno **«sviluppo territoriale» più equilibrato e sostenibile.**

Perché una politica di coesione europea?

	VALORE MASSIMO	VALORE MINIMO	RAPPORTO
PIL PRO CAPITE (% media EU – 28)	Lussemburgo 266%	Bulgaria 47%	5,7*
TASSO DI OCCUPAZIONE (%,età 20-64)	Svezia 79,8%	Grecia 53,2%	1,5

*Negli USA la differenza è pari solo a 2,5

LA NUOVA POLITICA DI COESIONE

La maggior parte delle risorse sarà destinata ai **paesi e alle regioni meno sviluppati** al fine di **promuovere la coesione sociale, economica e territoriale** in tutta l'UE.

Rispetto agli 11 obiettivi tematici per il periodo 2014-2020, la nuova politica di coesione individua **cinque priorità** di investimento nei settori in cui l'UE può dare il massimo.

POLITICA DI COESIONE DOPO IL 2020



#EUBudget
#CohesionPolicy #EUinmyRegion



Sviluppo regionale e coesione oltre il 2020

Nel periodo 2021-2027 gli investimenti dell'UE saranno orientati su **cinque** priorità/obiettivi:

1. un'**Europa più intelligente** mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;
2. un'**Europa più verde e priva di emissioni di carbonio** grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
3. un'**Europa più connessa**, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;
4. un'**Europa più sociale**, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
5. un'**Europa più vicina ai cittadini** mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

STRUMENTI FINANZIARI

L'UE eroga i fondi attraverso 2 modalità:

1. FONDI DIRETTI/SETTORIALI:

Per implementare politiche comuni in settori strategici

2. FONDI INDIRETTI/STRUTTURALI:

Per ridurre il divario e contribuire allo sviluppo economico e sociale. La maggior parte di questi fondi sono destinati alle regioni più povere d'Europa (politica regionale).

L'UE fornisce finanziamenti per un'ampia gamma di progetti e programmi nei **settori** più diversi:

- sviluppo urbano e regionale
- occupazione e inclusione sociale
- agricoltura e sviluppo rurale
- politiche marittime e della pesca
- ricerca e innovazione
- aiuti umanitari

STRUMENTI FINANZIARI

Per raggiungere gli obiettivi strategici > 2 tipologie di strumenti finanziari:

- la **gestione diretta**, che comprende:
 - finanziamenti diretti UE noti anche come “programmi tematici” o “programmi comunitari”
 - strumenti finanziari per l’assistenza esterna
- la **gestione indiretta**, che comprende i Fondi SIE (Strutturali e d’investimento: FESR, FSE, ecc.)

SOVVENZIONI (grants)

- Un contributo finanziario, che la Commissione concede al beneficiario a copertura parziale dei costi progettuali.
- La **percentuale di co-finanziamento** dei costi progettuali varia tra 35%- e 100% del costo totale del progetto.
- Il cofinanziamento deve essere quindi **integrato da risorse proprie del beneficiario**. Altri principi sono il divieto di **retroattività, il divieto di cumulo e il divieto di profitto**.

http://ec.europa.eu/contracts_grants/grants_en.htm

FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO (SIE) / European Structural and Investment Funds (ESIF)

5 fondi strutturali e di investimento dell'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (**FESR**)
- Fondo sociale europeo (**FES**)
- Fondo di coesione (**FC**) – solo per alcuni stati/regioni!
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (**FEASR**)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (**FEAMP**).

LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

(30 anni di storia – 2020)

INTERREG

La **Cooperazione territoriale europea** (in breve CTE, più conosciuta come Interreg) è dal 1990 lo **strumento della politica di coesione europea** che mira a risolvere i problemi al di là del contesto nazionale e a **sviluppare congiuntamente le potenzialità dei diversi territori.**

FESR – Fondo EU per lo Sviluppo Regionale



ATTENZIONE ALLE SPECIFICITÀ TERRITORIALI

La sua azione mira a ridurre i problemi economici, ambientali e sociali che affliggono le aree urbane, investendo principalmente nello sviluppo urbano sostenibile.

ORIGINI DELLA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

La morte di un giovane ragazzo olandese nel 1958, che visse vicino al confine tedesco-olandese, ha fatto sì che i processi integrativi in questa parte d'Europa diano il via alla prima euroregione. Il giovane morì causa un grossa perdita di sangue, che però sarebbe rimasto in vita se egli, invece di trasportarlo d'urgenza al primo ospedale olandese lontano 100 chilometri dall'incidente, fosse stato trasportato al molto più vicino ospedale tedesco, lontano appena 800 metri. L'ostacolo dettato dall'eccessiva formalità e dalla conseguente rigidità dei confini tra gli stati, hanno determinato la morte di questo giovane ragazzo. Si tratta di una storia triste, che è rimasta negli annali della collaborazione transfrontaliera europea.

[Juri F., in «*Primorska srečanja*», 2001, 170].

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA (CTE)

La cooperazione territoriale europea è lo strumento della politica di coesione concepito **per risolvere i problemi che trascendono i confini nazionali** e richiedono una soluzione comune, nonché per sviluppare congiuntamente le potenzialità dei diversi territori.

LE COMPONENTI DELLA CTE

Le componenti della CTE (2014-2020) sono tre:

- cooperazione **transfrontaliera** (60) **INTERREG A** - fra regioni limitrofe (NUTS* 3)
- cooperazione **transnazionale** (15) **INTERREG B** - fra territori più estesi (NUTS* 2)
- cooperazione **interregionale** (4) **INTERREG C** - tutti gli Stati membri: **INTERREG EUROPE, INTERACT, URBACT, ESPON**

***NUTS: nomenclatura delle unità territoriali statistiche**

https://ec.europa.eu/regional_policy/en/policy/cooperation/european-territorial/

CTE

2021 - 2027

Cinque componenti:

- Interreg A
- Interreg B
- Interreg C
- **Interreg D – cooperazione delle regioni ultra-periferiche (novità).**

Nelle sue conclusioni, il Consiglio europeo ha proposto di assegnare 7,93 miliardi di EUR alla cooperazione territoriale europea.

COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

- fra regioni limitrofe aventi **frontiere marittime** e **terrestri** in due o più Stati membri o
- fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'UE



mira a promuovere lo sviluppo regionale integrato

LE PRINCIPALI MOTIVAZIONI CHE DETERMINANO LO SVILUPPO DI PROGETTUALITÀ TRANSFRONTALIERE

- **confine** inteso non più come linea di demarcazione, bensì come luogo di **incontro** tra vicini,
- **superamento di pregiudizi** e ostilità delle popolazioni residenti lungo il confine, soprattutto legati al retaggio storico,
- diffusione dell'idea di **democrazia** e dei principi fondanti la società europea contemporanea,
- **l'uscita dallo stato di isolamento** ed emarginazione nazionale,
- promozione della **crescita economica** e il miglioramento del livello di vita.

OBIETTIVO DELLA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

- razionalizzare e concretizzare gli interessi del territorio confinario per poter in tal modo **essere concorrenziali** rispetto ad altre zone,
- far **superare** alle regioni di confine gli svantaggi dovuti a una collocazione periferica rispetto ai mercati nazionali e,
- valorizzare i **fattori positivi** quali ubicazione favorevole agli scambi commerciali, vicinanza con altre culture, lingue, ecc.



Il miglioramento delle condizioni **ambientali, sociali ed economiche**, è l'obiettivo primario della cooperazione transfrontaliera.

COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

- su territori transnazionali più **estesi**
- coinvolge **partner nazionali**, regionali e locali

COOPERAZIONE INTERREGIONALE

- coinvolge tutti i Paesi dell'UE
- promuove lo **scambio di esperienze,**
l'individuazione e la diffusione di buone
prassi

Una gamma di opportunità

✓ i **programmi tematici (FONDI DIRETTI)** finanziano essenzialmente **idee innovative**, per implementare politiche comuni in settori strategici

- LIFE
- Horizon Europe
- Erasmus+
- COSME
- ...

Una gamma di opportunità



✓ i **fondi strutturali** e di investimento europei (**FONDI INDIRETTI**) possono finanziare anche **infrastrutture**. Per **ridurre il divario** e contribuire allo **sviluppo economico e sociale**.

Programmi di Cooperazione Territoriale Europea - **transfrontalieri (A)**

- Italia/Slovenia
- Italia/Croazia
- Italia/Austria
- ...

Programmi di Cooperazione Territoriale Europea - **transnazionale (B)**

- Interreg Central Europe
- Interreg Alpine Space
- Interreg Med
- Interreg ADRION
- ...

Programmi di Cooperazione Territoriale Europea - **interregionale (C)**

- Interreg Europe
- Urbact
- ...

PROGRAMMI EU...



Interreg Central Europe

Area di programma

- Polonia
- Repubblica Ceca
- Slovacchia
- Austria
- Ungheria
- Slovenia
- Croazia
- Italia: Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma Bolzano, Provincia Autonoma Trento, Valle d'Aosta, e Veneto
- Germania: Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, e Thüringen



Primo bando
15 novembre 2021 - 23 febbraio 2022



<https://www.interreg-central.eu/Content.Node/home.html>

Interreg Central Europe

Programma volto a rafforzare lo sviluppo regionale nell'ambito **dell'innovazione**, della **riduzione** delle **emissioni di carbonio**, la **protezione** delle **risorse naturali e culturali**, i **trasporti** e la **mobilità**



Le priorità della programmazione 2021-2027

- Cooperare per un'Europa centrale **più intelligente**;
- Cooperare per un'Europa centrale **più verde**;
- Cooperare per un'Europa centrale **meglio connessa**;
- **Migliorare la governance** per la cooperazione Europa centrale 

Dotazione finanziaria

A disposizione **225 milioni di euro**



<https://www.interreg-central.eu/Content.Node/home.html>

Interreg VI-A Italia-Slovenia

Area di programma



Regione **Friuli Venezia Giulia**: le province di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste
Regione **Veneto**: la provincia di Venezia



Regioni statistiche slovene: Primorsko-notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška



Dotazione finanziaria

A disposizione un totale di **88 milioni di euro**
Fondi FESR: 70 milioni di euro
Cofinanziamento al 20%



<https://www.ita-slo.eu/it/programmazione-2021-2027>

Le novità della programmazione 2021-2027

Il programma 2021 - 2027 prevede:

- allocazione del 60% del contributo su
 - **Obiettivo 2** → “Un’Europa più verde”
 - **Obiettivo 4** → “Un’Europa più sociale e inclusiva”
- riconoscimento della strategicità per l’area di Programma della città della cultura europea 2025 Nova Go-Gorizia come volano di sviluppo;



<https://www.ita-slo.eu/it/programmazione-2021-2027>

Interreg V-A Italia-Austria

Interreg
Italia-Österreich
European Regional Development Fund



Area di programma



Per l'Italia: la Provincia autonoma di **Bolzano**; la regione del **Friuli Venezia Giulia**; le province di **Vicenza**, **Belluno** e **Treviso**



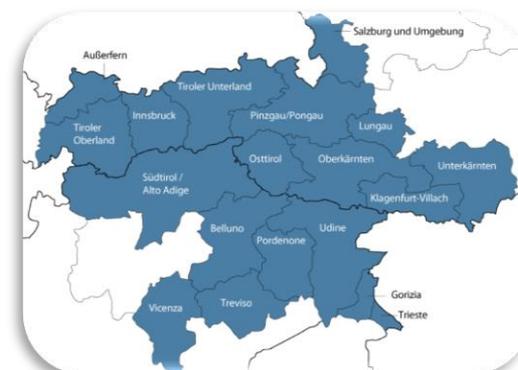
Per l'Austria: gli stati federali del **Tirolo**, la **Carinzia** e il **Salisburghese**



Dotazione finanziaria

A disposizione un totale di **97 milioni di euro**

Fondi FESR: 73 milioni di euro



<https://www.interreg.net/>

Interreg V-A Italia-Austria

Interreg
Italia-Österreich
European Regional Development Fund



Il programma sostiene progetti di cooperazione nel campo della **ricerca, dell'innovazione**, della **natura**, della **cultura, dell'espansione delle competenze istituzionali** e lo **sviluppo regionale** a livello locale tra Italia ed Austria.



Le priorità della programmazione 2021-2027

Il programma 2021 - 2027 si suddivide in **cinque priorità**:

- innovazione imprese
- cambiamento climatico e biodiversità
- turismo sostenibile e culturale
- sviluppo locale
- riduzione ostacoli transfrontalieri



<https://www.interreg.net/>

Interreg V-A ITALIA - CROAZIA 2021-2027

Italia-Croazia 2021-2027 si concentrerà su **innovazione** e **sostenibilità nell'economia blu**, **capitalizzazione** delle precedenti esperienze di cooperazione e creazione di **sinergie con EUSAIR**.



Le priorità della programmazione 2021-2027

- promuovere uno sviluppo economico sostenibile attraverso politiche di innovazione **verde** e **blu**;
- tutelare i beni naturali anche attraverso strategie di **adattamento climatico** e misure di **prevenzione dei rischi**;
- valorizzare il patrimonio culturale attraverso **prodotti turistici** sostenibili e diversificati;
- migliorare le soluzioni di **mobilità** transfrontaliera;
- potenziare la **capacità istituzionale** e ridurre gli **ostacoli transfrontalieri**.



Interreg V-A Italia-Croazia

Area di programma



Per l'Italia: Province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Udine, Gorizia, Trieste, Pordenone, Venezia, Padova, Rovigo, Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Teramo, Pescara, Chieti, Campobasso, Brindisi, Lecce, Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani



Per la Croazia: tutte le Contee costiere



Dotazione finanziaria

Fondi FESR: 172.986.266 euro



<https://www.interreg.net/>

A finanziamento diretto

**AGENZIA EACEA- European Education and Culture
Executive Agency**

https://www.eacea.ec.europa.eu/index_it

➤ **ERASMUS +**

➤ **CREATIVE EUROPE – EUROPA CREATIVA**

➤ **EUROPA PER I CITTADINI / CERV - Citizenship, Equality, Rights and Values;**

➤ **(Corpo europeo di solidarietà)**

A finanziamento diretto

➤ HORIZON EUROPE

➤ EIC PILOT

(dal 1 aprile 2021):

European Innovation Council and Small and Medium-sized Enterprises Executive Agency (EISMEA)

https://eisma.ec.europa.eu/index_en

<https://www.versohorizoneurope.it/>

TUTTI I BANDI – PARTICIPANT PORTAL:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home>

ERASMUS +



Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

<http://www.erasmusplus.it/>

ERASMUS +

Erasmus+ raggruppa sette programmi dell'UE già esistenti nei settori **dell'istruzione, della formazione e della gioventù**. Per la prima volta, include anche lo **sport**.

Erasmus+ mira ad aumentare le competenze e **l'occupabilità dei cittadini**, e modernizzare l'istruzione, la formazione e il lavoro giovanile.

ERASMUS +

Gli **obiettivi** Erasmus+ per l'istruzione scolastica prevedono:

- ✓ **Migliorare le competenze** del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento
- ✓ Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle **pratiche educative** dei paesi europei
- ✓ Innescare cambiamenti in termini di **modernizzazione** e **internazionalizzazione** delle scuole
- ✓ Creare **interconnessioni** fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro

Azioni chiave (KA)

Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

- **Mobilità** dello Staff (insegnanti, docenti, operatori giovanili)
- Mobilità per studenti dell'istruzione superiore e della formazione professionale
- corsi di laurea magistrale internazionali congiunti di alto livello,
- **Scambi** di giovani e Servizio Volontario Europeo

Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche (KA2)

- Partenariati strategici tra organizzazioni giovanili o istituzioni di istruzione ed altri attori
- **Partenariati di larga scala** tra istituzioni di istruzione e il mondo del lavoro
- **Alleanze** per la conoscenza
- Piattaforme e E-gemellaggi

Sostegno alla riforma delle politiche (KA3)

- **Metodo** del coordinamento aperto;
- **Supporto** agli strumenti europei per agevolare la trasparenza e il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche, nonché il trasferimento dei crediti;
- **Stimolo** allo sviluppo di politiche innovative;
- **Cooperazione** con le organizzazioni internazionali.

Sport

- Partenariati, creati allo scopo di scopo di **prevenire le partite truccate, il doping** e a contenere azioni di contrasto alle forme di razzismo;
- Realizzazione di **eventi sportivi** europei no profit
- Attività e seminari che diffondano le **buone pratiche** tra i Paesi partecipanti al programma e le organizzazioni sportive.

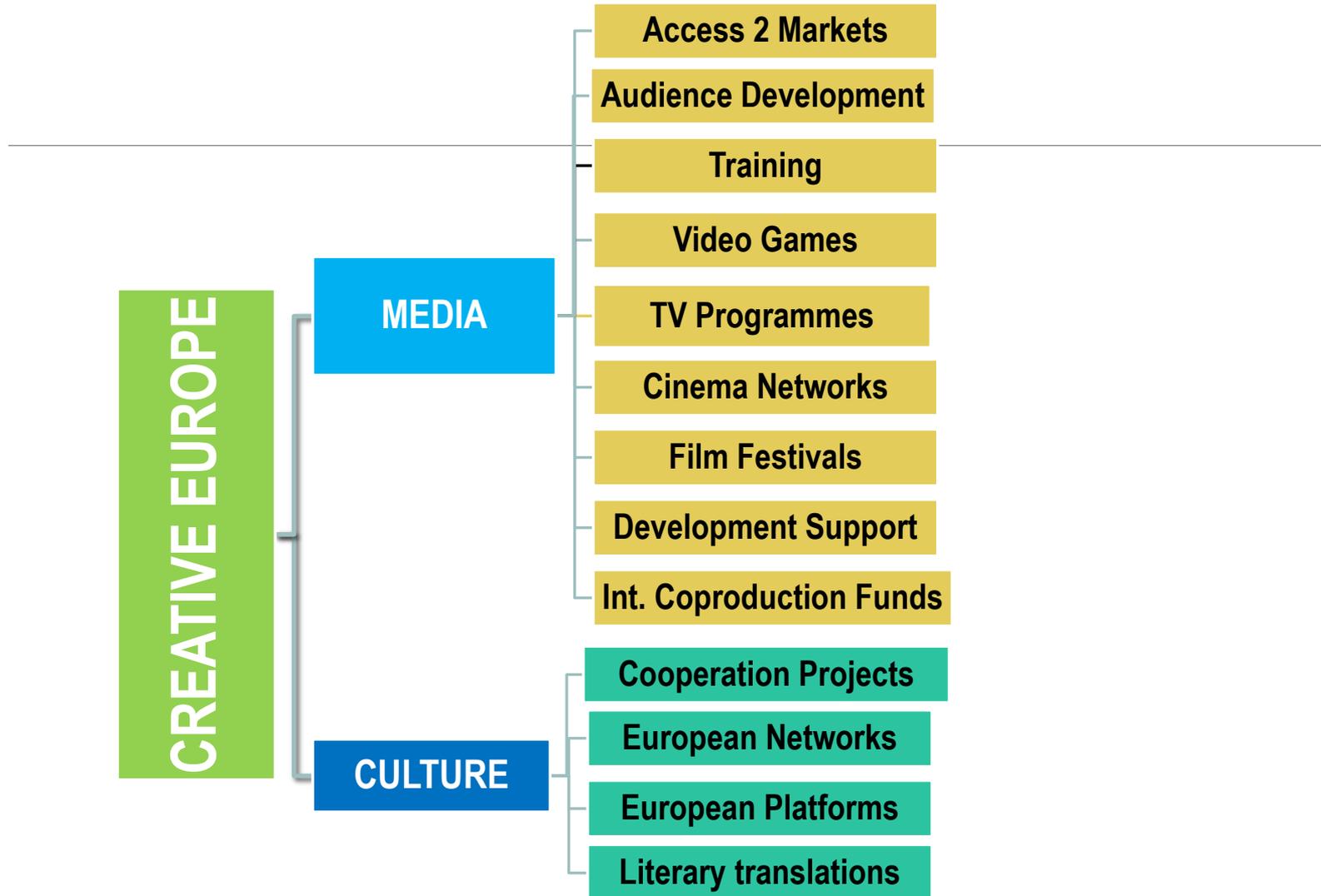
CREATIVE EUROPE – EUROPA CREATIVA



Europa
Creativa

<http://cultura.cedesk.beniculturali.it/europa-creativa.aspx>

CREATIVE EUROPE – EUROPA CREATIVA



CREATIVE EUROPE

CHI?

- Associazioni culturali e Fondazioni
- Case editrici
- Soggetti pubblici
- Industrie creative e culturali
- Università e istituti di ricerca
- Reti culturali EU

Individui non sono eleggibili

QUALI STATI?

Stati membri EU + Iceland, Norway Other European Countries (Accession/Neighbourhood), Albania, Bosnia and Herzegovina, Former Yugoslav Republic of Macedonia, Georgia, Moldova, Montenegro, Republic of Serbia

CREATIVE EUROPE

CHE COSA FINANZIA?

- CAPACITY BUILDING: scambi, workshop, siti internet, altro materiale informativo,
- CO-CREATION/CO-PRODUCTION: scambi tra stati e artisti, co-produzione di spettacoli/mostre, ecc.
- AUDIENCE DEVELOPMENT: attraverso la co-produzione/spettacoli di associazioni culturali (teatri, festivals, orchestre, gruppi teatrali, gruppi musicali, ecc.

**“Cittadini, uguaglianza, diritti e valori”
(CERV)
Ex EUROPE FOR CITIZENS**

Nel prossimo settennato 2021-2027 Europa per i cittadini, insieme al programma Rights, Equality and Citizenship (in italiano “Diritti, uguaglianza e cittadinanza”), convoglierà in un unico macroprogramma denominato **Citizens, Equality, Rights and Values (CERV)**, in italiano **“Cittadini, uguaglianza, diritti e valori”**. Il raggruppamento dovrebbe facilitare la semplificazione e portare ad un rafforzamento reciproco e ad una maggiore efficacia.

<https://europacittadini.beniculturali.it/it/news/3083-il-futuro-del-programma-europa-per-i-cittadini-informazioni-preliminari>

**“Cittadini, uguaglianza, diritti e valori”
(CERV)
Ex EUROPE FOR CITIZENS**

L'obiettivo generale di questo nuovo programma è **proteggere e promuovere i diritti e i valori sanciti nei trattati dell'UE e nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE, dando sostegno anche alle organizzazioni della società civile, al fine di favorire la formazione di società aperte, democratiche e inclusive.**

<https://europacittadini.beniculturali.it/it/news/3083-il-futuro-del-programma-europa-per-i-cittadini-informazioni-preliminari>

**“Cittadini, uguaglianza, diritti e valori”
(CERV)
Ex EUROPE FOR CITIZENS**

- promuovere **l'uguaglianza e i diritti** (sezione “Uguaglianza e diritti”);
- promuovere il **coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini** alla vita dell'Unione (sezione “Coinvolgimento e partecipazione dei cittadini”);
- lottare contro tutte le **forme di violenza** (sezione “Daphne”).

<https://europacittadini.beniculturali.it/it/news/3083-il-futuro-del-programma-europa-per-i-cittadini-informazioni-preliminari>

LIFE 2021-2027



È il programma per **l'ambiente** e il **clima** per contribuire al **passaggio a un'economia sostenibile, circolare, efficiente** sotto il profilo energetico, basata sulle **energie rinnovabili, climaticamente neutra** e **resiliente ai cambiamenti climatici**



Dotazione finanziaria

A disposizione un totale di **5.4 miliardi di euro**

Possibilità di finanziare attività al di fuori dell'UE se:

- il progetto persegue gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione
- le attività al di fuori dell'Unione siano necessarie ad assicurare l'efficacia degli interventi effettuati nei territori degli Stati membri



https://cinea.ec.europa.eu/life_en

LIFE 2021-2027



Area di programma



Europa 27

Estensione dell'apertura all'associazione di Paesi terzi interessati



Le priorità della programmazione 2021-2027

- sviluppare, dimostrare e promuovere **tecniche e approcci innovativi** per raggiungere gli obiettivi dell'Unione in materia di **ambiente e azione per il clima, transizione all'energia pulita, applicazione delle migliori prassi di tutela della natura e della biodiversità**;
- sostenere lo **sviluppo, l'attuazione, la sorveglianza e il controllo del rispetto della legislazione e delle politiche dell'UE**, migliorando la governance e rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e la partecipazione della società civile;
- stimolare l'introduzione delle soluzioni tecniche e strategiche efficaci ad attuare la **legislazione e le politiche dell'UE riproducendo i risultati**, integrando i relativi obiettivi in altre politiche e nelle prassi del settore pubblico e privato, mobilitando gli investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti



https://cinea.ec.europa.eu/life_en

Struttura Horizon Europe

3 Pilastri e 2 Programmi trasversali

Eccellenza Scientifica



- ✓ *Consiglio Europeo della ricerca*
- ✓ *Azioni Marie Skłodowska Curie*
- ✓ *Infrastrutture di ricerca*

Sfide globali e competitività europea



- I. Poli tematici (Cluster):
1. Salute
 2. Cultura, creatività e società inclusiva
 3. Sicurezza civile per la società
 4. Industria digitale e spazio
 5. Clima, energia e mobilità
 6. Cibo, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente
- II. Centro comune di ricerca

Europa Innovativa



- ✓ *Consiglio europeo per l'innovazione*
- ✓ *Ecosistemi europei per l'innovazione*
- ✓ *Istituto europeo di innovazione e tecnologia*

Ampliare la partecipazione e diffondere l'eccellenza

Riformare e migliorare il sistema europeo di R&S

European Innovation Council - EIC

- Programma di innovazione di punta dell'Europa per identificare, sviluppare e ampliare le **tecnologie e le innovazioni rivoluzionarie** con potenziale per crescere a livello internazionale e imporsi come leader di mercato
- Supporto a **start-up e PMI all'avanguardia, contribuendo a individuare e finanziare innovazioni ad alto rischio, in rapida evoluzione** e con elevato potenziale di mercato



Le attività finanziabili

- ricerca e sviluppo
- validazione e dimostrazione di tecnologie **dirompenti**
- sviluppo e scaling up di start-up e PMI

Attraverso i seguenti strumenti

- **Pathfinder:** sovvenzioni a sostegno della ricerca avanzata nei primi stadi di sviluppo di tecnologie breakthrough/game-changing
- **Transition:** sovvenzioni per trasformare i risultati della ricerca in opportunità di innovazione
- **Accelerator:** finanziamenti misti a supporto di imprese che intendano sviluppare e far crescere innovazioni rivoluzionarie ad alto rischio e ad alto impatto



European Innovation Council - EIC



Area di programma

Unione
europea
+ paesi associati



Dotazione finanziaria

A disposizione **10 miliardi di euro** per il periodo 2021-2027 → piano a supporto dell'innovazione più ambizioso mai intrapreso dall'Ue

Co-finanziamento dal 70% al 100% (in base allo strumento specifico) dei **costi** totali **diretti**



STRUTTURE DI UN PROGRAMMA EUROPEO

REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, 1299/2013

- COMITATO DI SORVEGLIANZA (CS)
- AUTORITÀ DI GESTIONE (AdG)
- ORGANI DI CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO (FLC)
- AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE (AdC)
- AUTORITÀ UNICA DI AUDIT (AdA)
- SEGRETARIATO CONGIUNTO (JS)

IL COMITATO DI SORVEGLIANZA (CS)

- responsabile della **supervisione e monitoraggio** dell'attuazione del Programma e della selezione delle operazioni e garantisce l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma.
- La composizione del comitato di sorveglianza è decisa dallo Stato membro, purché sia **composto da rappresentanti delle autorità competenti degli Stati membri**, nonché dagli organismi intermedi e da rappresentanti dei partner

L'AUTORITÀ DI GESTIONE (AdG)

Responsabile della gestione e dell'attuazione del Programma Operativo ed è tenuta, in particolare, a:

- garantire che le **operazioni siano selezionate in base ai criteri applicabili** al Programma Operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione
- assicurarsi che le spese sostenute da ciascun beneficiario che prende parte ad un'operazione siano state **convalidate dai controllori ...**;
- garantire l'esistenza di un **sistema informatizzato di registrazione e archiviazione dei dati contabili** relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del Programma Operativo, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione e necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- garantire che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni mantengano un **sistema di contabilità separata** oppure una appropriata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione, nel pieno rispetto della norme contabili nazionali;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE (AdG)

Responsabile della gestione e dell'attuazione del Programma Operativo ed è tenuta, in particolare, a:

- adottare procedure volte ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit, necessari a garantire **un'adeguata pista di controllo**, siano conservati secondo quanto previsto dall'Articolo 90;
- garantire che l'Autorità di Certificazione riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese ai fini della certificazione, anche attraverso il Segretariato Tecnico Congiunto;
- **guidare i lavori del Comitato di Sorveglianza e fornirgli i documenti necessari** al fine di consentire il controllo sulla qualità dell'attuazione del Programma Operativo, alla luce dei suoi obiettivi specifici;
- elaborare e, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, presentare alla Commissione i **rapporti annuali e finale di esecuzione**;
- garantire il rispetto della normativa in materia di **informazione e pubblicità** di cui all'Articolo 69;
- fornire alla Commissione le informazioni ad essa necessarie per la valutazione dei grandi progetti;
- **stipula i contratti con il beneficiario (Lead partner).**

ORGANI DI CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO (FLC – first level control)

Ruolo:

Il controllo di primo livello è il controllo delle spese rendicontate dai beneficiari, in particolare:

- **garantisce la convalida delle spese** in termini di fornitura dei beni e servizi co-finanziati, la veridicità delle spese dichiarate e la conformità di tali spese alla normativa nazionale e comunitaria sul rispettivo territorio di competenza.
- Esito: spesa convalidata / spesa non convalidata (non rimborsata) > richiesta di rimborso

AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

- a) elaborare e presentare alla Commissione le **dichiarazioni certificate delle spese e le domande di pagamento**;
- b) certificare che:
 - i) la dichiarazione delle **spese è corretta**, deriva da **sistemi contabili affidabili** ed è basata su **documenti giustificativi verificabili**;
 - ii) le spese dichiarate sono conformi alle norme nazionali e comunitarie applicabili e sono state sostenute in relazione alle operazioni selezionate per il finanziamento, in conformità ai criteri applicabili al Programma e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;
- c) garantire, ai fini della certificazione, di aver ricevuto dall'Autorità di Gestione informazioni adeguate relativamente alle **procedure e alle verifiche** effettuate in merito alle spese che figurano nelle dichiarazioni di spesa;
- d) tener conto, ai fini della certificazione, dei risultati di tutte le attività di audit svolte dall'Autorità di Audit o sotto la sua responsabilità;
- e) mantenere un **sistema informatizzato di registrazione contabile** delle spese dichiarate alla Commissione;
- f) tenere una contabilità degli importi recuperabili e di quelli ritirati in seguito alla cancellazione totale o parziale del contributo per un'operazione. Gli importi recuperati devono essere restituiti al bilancio generale dell'Unione Europea prima della chiusura del Programma Operativo, detraendoli dalla successiva dichiarazione di spesa;
- g) **riceve i fondi dalla Commissione europea**, in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale italiana.

AUTORITÀ DI AUDIT (AdA)

L'Autorità di Audit è responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e dei controlli. L'AdA è assistita da un Gruppo di **Revisori** composto da rappresentanti di entrambi gli Stati Membri che partecipano al Programma. In particolare:

- a) garantisce che le attività di audit siano effettuate per accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo;
- b) garantisce che le attività di audit siano effettuate sulle operazioni in base ad un **campione adeguato per la verifica delle spese dichiarate**;
- c) presenta alla Commissione EU, entro nove mesi dall'approvazione del Programma Operativo, una strategia di audit relativa agli organismi preposti all'attività di audit di cui alle lettere a) e b), la metodologia utilizzata, il metodo di campionamento per le attività di audit sulle operazioni e la pianificazione indicativa delle attività di audit, al fine di garantire che i principali organismi siano soggetti ad audit e che tali attività siano distribuite uniformemente sull'intero periodo di programmazione;

IL SEGRETARIATO CONGIUNTO (JS)

Ruolo:

supportare l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit ed il Comitato di Sorveglianza nello svolgimento dei propri compiti, in particolare:

- a) prepara le proposte di decisione del Comitato di Sorveglianza in merito alle operazioni da finanziare e fungere da **segretariato** per l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Audit;
- b) fungere da primo "**punto di contatto**" a supporto dei potenziali **beneficiari** e fornire loro **informazioni**;
- c) fornire sostegno all'Autorità di Gestione nella preparazione e attuazione delle **attività di comunicazione** (inclusi eventi, giornate informative, Piano di Comunicazione) in collaborazione con le Regioni Partner italiane e l'Info Point dell'altro stato;

IL SEGRETARIATO CONGIUNTO (JS)

- d) affiancare l'Autorità di Gestione nelle sue **funzioni amministrative**;
- e) preparare e mettere a disposizione tutti i **documenti necessari** per l'attuazione dei progetti (scheda progettuale, pacchetto/linee guida per la presentazione di proposte progettuali, linee guida sull'ammissibilità, formulari per i rendiconti, termini di riferimento/bandi, contratti standard tra l'Autorità di Gestione ed il Lead Partner e tra il Lead Partner ed i Partner di Progetto), che devono ricevere l'approvazione del Comitato di Sorveglianza;
- f) raccogliere le proposte/idee progettuali;

IL SEGRETARIATO CONGIUNTO (JS)

- g) istituire, mantenere e aggiornare periodicamente il **sistema di monitoraggio** (con la responsabilità di provvedere all'istituzione ed al funzionamento, nonché all'inserimento dei dati a livello di Programma e di progetto);
- h) acquisire dai Partner di Programma la **lista degli esperti** regionali/nazionali che saranno coinvolti nel processo di valutazione;
- i) **valutare** le proposte/idee progettuali sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato di Sorveglianza, **in collaborazione con i Gruppi di esperti** per la cooperazione transfrontaliera;
- j) comunicare ai Lead Partner gli esiti della procedura di selezione;
- k) controllare i **rapporti** preparati dai Lead Partner;
- l) redigere tutti i **rapporti riguardanti l'attuazione del Programma**, da presentare all'AdG.

CICLO ORGANI E PARTENARIATO

PP, LP: Rendicontazione delle spese – inviano a



FLC (ministero/ regione/ società privata accreditata): verificano l'ammissibilità di spesa ed emettono convalida



LP: raccoglie convalide e invia la richiesta di rimborso a



AdG - Verifiche di gestione

AdC - Verifiche di gestione finanziaria

redige le dichiarazioni certificate di spesa e le domande di pagamento da trasmettere alla



Commissione Europea : Conferma la domanda di pagamento e attiva il pagamento



LP : Riceve il contributo FESR – trasmette il contributo ai



PP: Ricevono i fondi per le spese rendicontate e convalidate



Comune di Ravenna



FONDAZIONE AQUILEIA



GRAD SPLIT



GRAD POREC - PARENZO
CITTA' DI POREC - PARENZO

Project USEFALL
Unesco Site Experience For All

**KICK OFF MEETING &
PRESS CONFERENCE**



Dr.ssa Linda Kniffitz
Dott. Andrej Bertok, Euroservis S.r.L.

- **Project acronym:** Project USEFALL
- **Project title:** Unesco Site Experience For All
- **Financed by** INTERERG V-A ITALY-CROATIA CBC PROGRAMME 2014-2020
- **First call for proposal** Standard+



Comune di Ravenna

- **Priority Axis:** Environment and cultural heritage
- **Specific objective:** 3.1 - Make natural and cultural heritage a leverage for sustainable and more balanced territorial development



Approved on the 31st October 2017

The Italy-Croatia CBC Programme Monitoring Committee, during the last meeting held in Split (Croatia) on the 26th – 27th October 2017, **approved 22 “Standard+”** projects submitted in the framework of the 1st Set of Calls for proposals. The Managing Authority acknowledges the decision taken from the Monitoring Committee by the **Decree n. 124 of 30th October 2017.**

(Annex C to Decree n. 124 of 30 October 2017)

<http://www.italy-croatia.eu/content/results-1st-call>

Priority Axis 3 (2° in ranking list - total approved 11)

Allegato C al decreto n. 124 del 30 ottobre 2017

pag. 1 / 2



INTERREG V A ITALY-CROATIA PROGRAMME "STANDARD+" CALLS FOR PROPOSALS 2017



RANKING LIST - "STANDARD+" CALLS FOR PROPOSALS - PRIORITY AXIS 3

GENERAL INFO					OUTCOMES QUALITY CHECK				BUDGET			MC DECISION	
PA	SO	Acronym	Application code	Lead applicant name	Strategic	Operational	SO	Overall	Total budget	ERDF	Cumulative ERDF	STATUS	FINANCING DECISION
3	3.2	DORY	10041641	MARCHE REGION	65	34	18	117	€ 934.405,00	€ 794.244,25	€ 794.244,25	Approved with conditions	Financed
3	3.1	USEFALL	10043102	MUNICIPALITY OF RAVENNA	63	29	12	104	€ 1.140.554,88	€ 969.471,65	€ 1.763.715,90	Approved with conditions	Financed

The overall objective is to ensure an increased **accessibility** of the joint cultural heritage (UNESCO sites) in order to make cultural heritage a leverage for sustainable and more balanced territorial development, with inclusive managerial solutions.

The main **project outputs** of USEFALL, that capitalize the outputs of EXPO-AUS project, are:

- a **new pilot model of management** of the accessibility in UNESCO sites, focusing on the need of a common pilot model of accessibility of heritage destinations;
- **innovative pilot infrastructural accessibility solutions** in the involved 6 UNESCO sites: [S. Apollinare in Classe \(Ravenna\)](#), [Basilica complex and the archaeological areas in Aquileia](#), [Orto Botanico in Padua](#) and [Andrea Palladio's Villa Badoer in Province of Rovigo](#), [Historical complex of Split](#), [Euphrasian Basilica in the old town of Poreč-Parenzo](#);
- **touristic products** (also ICT) and **educational services** for people with special needs and for employees in touristic sector in order to promote 6 involved UNESCO sites and their improved accessibility.

EXTENSION OF POTENTIALITY OF ADRIATIC UNESCO SITES

The total value of the project is 3.155.784,80 EUR, 85% being co-financed from IPA funds, whereas the partners' share is 15 % of the entire project value.

A cross-border project co-financed by the EU within the IPA Adriatic CBC Programme 2007-2013.

The project includes 12 partners from seven Adriatic states:

City of Dubrovnik, as Lead Partner

Region of Istria, City of Split (Croatia)

Province of Ferrara

Municipality of Ravenna – Art Museum of the City

Municipality of Alberobello

Aquileia Foundation (Italy)

University of Primorska – Science and research centre (Slovenia)

Centre for Conservation and Archaeology of Montenegro (Montenegro)

Commission to Preserve National Monuments (Bosnia and Herzegovina)

Office of Administration and Coordination of Butrint (Albania)

Municipality of Corfu (Greece)

CAPITALIZATION DESCRIPTION

- The project USEFALL will exploit the existing potentials of the cooperation networks established by the project **EXPO-AUS (IPA Adriatic)**, capitalizing the **management solution** of the previous project and focusing on the improvement of the inclusive approach – participatory approach to management of 6 UNESCO sites, providing pilot solutions for their accessibility.
- USEFALL will capitalize the main EXPO-AUS output (**Guidelines of management plans**) with a pilot management model focusing on innovative solutions about the accessibility of the involved UNESCO sites with the preservation of their architectural specificity.
- Moreover, the **touristic promotion** foreseen in WP4 will capitalize the joint valorization of the UNESCO sites of the previous EXPO-AUS project, in particular the following outputs: Communication and Promotion Strategy, with a focus on the deseasonalization of tourism in Programme area and touristic promotion of UNESCO sites as accessible for all with innovative ICT tools.

PROJECT PARTNERS

PP in Italy:

1. LP Comune di Ravenna-Museo d'Arte della città / Municipality of Ravenna-Art Museum of the city
2. PP1 Fondazione Aquileia - Aquileia Foundation
3. PP2 Venetian heritage cluster **NEW!**

PP in Croatia:

4. PP3 Grad Split - City of Split
5. PP4 Grad Poreč-Parenzo-City of Poreč-Parenzo **NEW!**

PROJECT BUDGET

969.471,64 € (ERDF 85%) +

171.083,24€ (national cofinancing 15%) =

1.140.554,88€

PROJECT DURATION

18 months

(01.01.2018 - 30.06.2019)

Programme output indicator: 3.105 - Cultural and natural heritage (tangible and intangible) promoted

Project main outputs description (WP4): The outputs of USEFALL are touristic products (also ICT) and educational services for people with special needs and for employees in touristic sector in order to promote 6 involved UNESCO sites and their improved accessibility.

The outputs provided will contribute to the valorisation of the cultural heritage sites of the Programme area by making them accessible to all by promotional and educational activities for the accessibility for all in the 6 UNESCO sites.

Programme output indicator: 3.103 - Natural and cultural heritage destinations with improved accessibilities (e.g.: to disabled tourists, virtual tourists etc.) in place

Project main outputs description (WP3): The main project output is a new pilot model of management of the accessibility in UNESCO sites capitalizing the output of EXPO-AUS project, focusing on the need of a common pilot model of accessibility of heritage destinations as well as innovative pilot infrastructural solutions for the involved sites (6) to improve their accessibility.

PROJECT MAIN ACTIVITIES



WP 1 - PROJECT MANAGEMENT AND COORDINATION OF ACTIVITIES (LP – COMUNE DI RAVENNA)

WP 1.1 Start –up activities

WP 1.2 Day-to-day project management, coordination and internal communication

WP 1.3 Steering and monitoring of the project implementation

WP 1.4 Financial management

The LP plays a key role in the partnership and is overall responsible for the entire project, while PPs are responsible for implementing their activities and fulfilling their tasks as defined in the approved application form.

Decision-making body (project steering committee)

Project management team (LP) / PP's Project Office (PO) > PM, FM and CM

WP 2 - COMMUNICATION ACTIVITIES

(PP3 GRAD SPLIT)

WP 2.1 Start-up activities:

KoM in Ravenna (LP), and the development of an efficient communication plan

WP 2.2 Media relation and publications

7 press conferences; 15 articles; 1 printed publication on relevant EU paper magazines; 5 brochures for the promotion of each UNESCO site; 1 brochure for the promotion all 6 UNESCO sites; 1 short portrait of the project; 12.500 flyers containing basic information on project activities; **5 posters** placed at the UNESCO site,

WP 2.3 Digital activities

project website; 3 Social media profiles (Facebook, Instagram and Twitter); **1 Storytelling video** - educational short stories; **1 Periodic e-newsletter in English and PPs languages**

WP 2.4 Events

KoM; 2 reports of intermediate public events; Project Final Conference; EU events/networks attended

WP 3 - IMPROVING OF THE ACCESSIBILITY OF THE ITALIAN-CROATIAN UNESCO SITES

(LP – COMUNE DI RAVENNA)

WP 3.1 DEVELOPMENT OF GUIDELINES FOR A MANAGEMENT PLAN MODEL FOR A BETTER ACCESSIBILITY OF UNESCO SITES:

- **RAVENNA (2), VHC (2), POREČ-PARENZO (1): 5 working tables** “Challenges that people with disabilities faces within UNESCO sites”;
- **AQUILEIA: 5 interviews** with associations representing mentally and physically disabled/stakeholders/opinion leaders analysing how to improve real and online accessibility to UNESCO heritage;
- **(LP + all PPS): 1 guideline** for the development of the guidelines needed for the new management Model;
- **RAVENNA: 1 comparative analysis (LP):** analysis on different worldwide solutions for the accessibility of UNESCO sites;
- **(LP + all PPS) 1 innovative pilot model of Management of UNESCO sites** from the point of view of their accessibility capitalising the results of the EXPO-AUS project.

WP 3 - IMPROVING OF THE ACCESSIBILITY OF THE ITALIAN-CROATIAN UNESCO SITES (LP – COMUNE DI RAVENNA)

WP 3.2 INNOVATIVE DESIGNS AND DEVELOPMENT OF PILOT INFRASTRUCTURAL SOLUTIONS:

- **RAVENNA:** 1 tactile path of Santa Apollinare in Classe to provide specific educational itineraries for impaired and blind;
- **AQUILEIA:** 1 detailed design for the enhancement of the river port site in Aquileia to valorise the area;
- **VHC:** 1 design and plan for improvement of accessibility in the 2 sites (Orto Botanico in Padua and Andrea Palladio's Villa Badoer);
- **SPLIT:** 4 pilot accessible solutions in Split: **1 elevator/platform** at Golden Gate Centre for Culture and Continuing Education, founded by the Municipality of Split, is a highly visited cultural and educational institution; **1 wheelchair platform** at the eastern entrance of Diocletian's Palace; **1 wheelchair lift** and **1 ramp** on the western side of the historic centre (Republic Square);
- **POREČ-PARENZO:** 1 less invasive pilot infrastructural solution in Poreč for a better accessibility of the UNESCO sites ("scratching" of the cobbled street in the old town of Poreč and make it less slippery and safer particularly for disabled people)

WP 4 - TOURISTIC PROMOTION OF UNESCO SITES ACCESSIBLE FOR ALL
(PP2 - VENETIAN HERITAGE CLUSTER)

WP 4.1 Multimedial promotional activities for a better usability of Italian Croatian cultural heritage

- **RAVENNA:** 1 promotional video of involved sites in Italian and Croatian Sign Language (LP), 1 Audio Guide (LP) to present the UNESCO site in Ravenna for disabled people;
- info materials to raise awareness about accessibility;
- promo material in Braille;
- **VHC:** 2 apps for the promotion of UNESCO sites (including audio-video guide);
- **VHC:** 6 ICT (multimedia) installations to make easier visit by disadvantaged people (3 per site) (PP2);
- **SPLIT:** 1 map (2000 copies) of the historic centre of the historical city of Split, showing the routes accessible to people in wheelchairs, facilities for people with special needs; 1 map adapted for visually impaired individuals will also be produced (500 maps in Braille); **2 Info panels for visually impaired** people in Split at important historic sites. As a means of presentation and interpretation of the mosaics, their meaning, iconography and technology, a panel would be designed with a 3D model for visually impaired, with an informative text both in normal and Braille alphabet.

WP 4 - TOURISTIC PROMOTION OF UNESCO SITES ACCESSIBLE FOR ALL
(PP2 - VENETIAN HERITAGE CLUSTER)

WP 4.2 Specific training sessions for operators and educational activities for disabled

- **RAVENNA:** 1 **seminar** for guides of public sites about educational paths for disabled; 2 **workshops** “The introduction of technology and solutions to help people with disabilities access to the cultural heritage sites”; 3 **labs** for elementary school children, including disabled children and 1 for adult disabled;
- **AQUILEIA:** 3 **training** sessions (indicatively 1 addressed to blind, 1 to mentally disabled and 1 to physically disabled); 3 **didactic labs** specifically addressed to the concerned target groups, paying attention to the specific needs of the audience (disabled people); **International conference focused** on UNESCO, communication and accessibility, selecting and presenting the best practices to be shared and transferred to other territories;
- **VHC:** 2 **trainings to guides for disadvantaged people** and use of technologies; 2 **Didactic labs** to disadvantaged people about the use of technologies to visit UNESCO sites;
- **SPLIT:** 3 **trainings** (for tourist guides, civil society associations and cultural institutions);
- **POREČ-PARENZO:** 1 **special training for employees in tourism** in order to improve the inclusive touristic offer.

LE FONTI

1. <https://europa.eu/european-union/documents-publications/>
2. <https://www.consilium.europa.eu/it/infographics/mff2021-2027-ngeu-final/>
3. <http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/01187584.pdf>
4. <https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/POLITICHE DI COESIONE 2021-2027/>

**Grazie per
l'attenzione!**